

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la suddetta richiesta.

o o o

f) RICONOSCIMENTO DELL'ACCOLLO EFFETTUATO DAL SIG. AUGUSTO CO-
LOMBO DI UNA QUOTA DEL MUTUO CONCESSO A SUO TEMPO ALLA SOCIETA' EDI-
LIZIA ASSICURATIVA = ROMA, SUCCESSIVAMENTE FRAZIONATA -

Il Direttore Generale riferisce che con atto 22 marzo 1928, a rogito Notaio Masi, l'Istituto concesse alla Società Edilizia Assicurativa-Roma, un mutuo fruttifero di L.989.218,25, con garanzia sull'immobile di proprietà della Società stessa sito in Roma alla via Monte Zebio, 19.-

Con successivo atto 1° maggio 1931, a rogito Masi, il suddetto mutuo e la relativa ipoteca vennero frazionati sui vari appartamenti e botteghe facenti parte dell'immobile di via Monte Zebio 19 e sull'appartamento distinto col n.int.3 sito al primo piano della Scala A venne a gravare una quota di mutuo di L.50.270,75.-

Con atto Masi in data 11 giugno 1931 la Società edilizia Assicurativa vendeva l'appartamento sopra descritto alla Sig.ra Anna Macera Saraceni, la quale si accollò la quota di mutuo verso l'Istituto in L.50.270,75, giusta il citato atto Masi 22 Marzo 1928.-

L'appartamento di proprietà della Sig.ra Macera Saraceni è stato venduto con atto 9 settembre 1939, a rogito Notaio Marrocchi al Sig. Augusto Colombo, il quale ha ora richiesto all'Istituto di riconoscerlo acollatario della quota di mutuo gravante l'appartamento da lui acquistato.

Il Direttore Generale sottopone quanto sopra al Comitato e al Consiglio perchè vogliano, se del caso, approvare la deliberazione formale.

